

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. CONFERMA PER L'ANNUALITÀ 2025.

L'anno duemilaventicinque, addì **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore **19:15**, convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune, si è riunita, in videoconferenza, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BREUSA DANILO STEFANO	Sindaco	SÌ (DA REMOTO)
2. PEYRONEL ALESSANDRO	Assessore	SÌ (DA REMOTO)
3. BREUSA IVANO	Assessore	SÌ (DA REMOTO)
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta in videoconferenza, il Segretario Comunale **LACIVITA ROBERTA**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. CONFERMA PER L'ANNUALITÀ 2025."

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Rilevato che, in particolare, l'art. 1 comma 8 della citata Legge prevede che, negli Enti locali, la Giunta adotti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (c.d. "Piano anticorruzione") su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;

Rilevato, altresì, che l'art. 1 comma 5 della Legge in parola qualifica il Piano triennale per la prevenzione della corruzione come lo strumento attraverso cui l'Ente fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

Preso atto che, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, in base a quanto stabilito in particolare dagli artt. 10 e 52 del medesimo Decreto, i contenuti di quello che era il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità confluiscono adesso in una sezione del Piano anticorruzione;

Letta, in proposito, la Delibera CIVIT n. 50/2013, ove si conferma che *"Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano"*;

Preso atto, altresì, che con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO), il Piano anticorruzione confluisce in un'apposita sezione del PIAO medesimo, come sancito dal DPR n. 81/2022;

Constatato che l'art. 8, comma 2, del D.M. 132/2022 stabilisce che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO di cui all'articolo 7, comma 1 del medesimo decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Sottolineato che il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al **28 febbraio 2025**, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

Rilevato, per quanto dianzi indicato, che risulta automaticamente differito anche il termine per l'approvazione del PIAO;

Ritenuto, tuttavia, nelle more dell'adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, di dover comunque adottare entro il 31 gennaio i provvedimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Considerato che:

- il PNA approvato da ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, al punto 10.1.2, prevede che *"Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima*

adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate nella tabella 6 che segue. (...)”;

- tale condizione risulta confermata in sede di aggiornamento del PNA operato da ANAC con Delibera n. 605 del 19.12.2023, laddove si prevede che “resta ferma la Parte generale”;

Richiamato il comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024, che ammette solo per gli enti locali la conferma della sezione Anticorruzione del PIAO - PTCP adottata nel 2023 per il successivo triennio purché:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza

Richiamata, all'uopo, la “Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione - Anno 2024” dalla quale si evince che non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nell'anno 2024;

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della Legge 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni piano.;

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

Ritenuto opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, la sezione Anticorruzione già adottato nell'ambito del PIAO 2023/2025.

Accertata la competenza della Giunta Comunale a provvedere in merito;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli resi dai Responsabili di ciascuna Area dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Ritenuto opportuno apporre al presente provvedimento l'immediata eseguibilità, al fine di garantire il rispetto del quadro normativo richiamato nella superiore premessa.

Con voti unanimi favorevoli accertati dal Segretario Comunale in videoconferenza;

DELIBERA

Per le motivazioni declinate nella superiore premessa, da intendersi qui integralmente riportate, ancorchè non materialmente trascritte,

- 1- DI CONFERMARE per l'annualità corrente, anno 2025, la Sezione Anticorruzione del PIAO 2023/2025, approvato dall'Amministrazione Comunale con propria precedente deliberazione n. 16 del 07.03.2023, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
- 2- DI DARE ATTO che della presente Delibera e dei relativi contenuti sarà fatto rimando nell'approvando PIAO 2025/2027;

3- DI DARE MANDATO di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio dell'Ente ed in "Amministrazione Trasparente" nonché di comunicarlo ad ANAC secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito per le ragioni di cui alla superiore parte motiva,

con voti unanimi favorevoli accertati dal Segretario Comunale in videoconferenza;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
LACIVITA ROBERTA
